

**Proponente: 45.B**  
**Proposta: 2022/1908**  
**del 11/11/2022**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1936**  
**del 15/11/2022**

**AMBIENTE, ENERGIA, SOSTENIBILITA'**

**Dirigente: MELLONI D.ssa Elena**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI INDAGINE DEL SITO IN VIALE  
TIMAVO N. 95**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI INDAGINE DEL SITO IN VIALE  
TIMAVO N. 95

IL DIRIGENTE

Vista la lettera di ARPAE di Reggio Emilia, protocollata in data 15/09/2022 con n. di PG 214048, contenente richiesta di informazioni per l'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006, al fine dell'individuazione del responsabile di inquinamento di un sito, codificato come EX PVF 4802, nel Comune di Reggio Emilia, in viale Timavo n. 95, censito al catasto terreni del Comune di Reggio Emilia all'interno del Foglio 153, n. Mappale 57;

Dato atto che:

- il sito in questione era già stato oggetto di procedimento ambientale per il superamento delle CSC, aperto a seguito di comunicazione del 30/05/2017 (prot. ARPAE n. 6310) inoltrata da ESSO Italiana Srl, proprietaria ed esercente nel sito stesso dell'attività di stoccaggio e distribuzione carburanti;
- il Progetto Unico di Bonifica del sito presentato da Esso, inclusivo di Analisi di Rischio prevista ai sensi del D.M. 31/2015, è stato approvato da ARPAE SAC di Reggio Emilia con atto DET-AMB-2019-3685 del 01/08/2019;
- in data 17/12/2019, il Servizio Territoriale di ARPAE in contraddittorio con la Ditta dispose l'effettuazione di campionamenti delle acque sotterranee nel perimetro del sito rilevando la presenza di solventi clorurati;
- rispetto a tale rinvenimento ESSO Italiana Srl si è subito dichiarata non responsabile in quanto i solventi clorurati non sono ascrivibili all'attività che è stata svolta nel sito e, con nota e documentazione datata 24/07/2020 "Relazione tecnica di aggiornamento e riscontro a DET-AMB-2020-2399" acquisita da ARPAE al prot. 107460 del 27/07/2020, concludeva che i composti clorurati potessero essere riconducibili ad un inquinamento diffuso, di estensione superiore a quella del sito stessi;
- con determina 25/05/2020 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Reggio Emilia è stata approvata l'Analisi di rischio sito specifica presentata dalla ditta che ha mostrato l'accettabilità del rischio sanitario per le sorgenti di contaminazione nel suolo superficiale e profondo. Nella determina sono stati poi prescritti dei monitoraggi delle acque sotterranee che successivamente hanno evidenziato la permanenza della contaminazione da solventi clorurati nel sito;
- con note e documentazioni datate 17/02/2021 (acquisita da ARPAE al prot. n.25599 del 12/02/2021) e 19/04/2021 (acquisita da ARPAE al prot. n. 59991 del 19/04/2021) la stessa ditta forniva aggiornamenti sul monitoraggio delle acque sotterranee ribadendo di non essere responsabile della presenza dei composti clorurati per non aver mai svolto in sito alcuna attività di manutenzione meccanica, officina o similare, tale da poterli generare e ritenendoli derivanti da altro evento che nulla aveva a che vedere col procedimento in essere a suo carico;
- veniva, pertanto, accolta da ARPAE SAC la richiesta della ditta (comunicazione del 20/05/2022, prot n. 84196) di conclusione del procedimento ambientale avviato dalla

stessa ai sensi del D. Lgs.152/2006 e del D.M.31/2015 sollevando la stessa dalla responsabilità;

Dato atto quindi che si rende necessario dare seguito alle richieste di informazioni di cui alla lettera di ARPAE PG 214048 del 15/09/2022 sopra citata consistenti nel fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione in attuazione del comma 2 dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto inoltre che l'ufficio ha proceduto a redigere un progetto di indagine del sito in oggetto per addivenire all'individuazione dei soggetti responsabili dell'inquinamento presente in situ che prevede un costo pari a € 77.155,49;

Preso atto che il progetto si compone dei seguenti elaborati depositati agli atti dell'ufficio:

relazione tecnica corredata di quadro economico, cronoprogramma e tavola tecnica;

Dato atto che l'approvazione del progetto di indagine è propedeutica alla presentazione alla Regione Emilia Romagna di una richiesta di finanziamento finalizzata alla copertura totale delle somme necessarie alla realizzazione dell'indagine medesima;

Considerato che si procederà all'accertamento della entrata e all'assunzione dell'impegno di spesa per la realizzazione dell'indagine non appena la Regione avrà accolto la richiesta di finanziamento da parte del Comune di Reggio Emilia;

Visti:

Il D. Lgs.50/2016;

Il D.P.R. 207/2010 art. 33 e ss;

Lo Statuto comunale artt. 59 e 60

#### DETERMINA

di approvare, per le ragioni enunciate in premessa, della relazione tecnica corredata di quadro economico e cronoprogramma inerenti al progetto di indagine sulla presenza nel sottosuolo e nelle falde acquifere del territorio limitrofo al sito di viale Timavo 59, censito al catasto terreni del Comune di Reggio Emilia all'interno del Foglio 153, n. Mappale 57, di eventuale fenomeno di inquinamento.

di procedere, una volta riconosciuto il finanziamento regionale, all'accertamento della somma in entrata e del corrispondente impegno della spesa, chiedendo l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e uscita.

La Dirigente  
Arch. Elena Melloni

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.